

# GHEMME

## 400 bambini in India hanno una nuova scuola, «Grazie a Cesare Ponti e a molte altre persone»

«La visita alla scuola delle Sorelle della Carità a Ranchi in India, mi ha affascinato e commosso per la dedizione di queste donne».

Una grande gioia è nel più di centoventi Cesare Ponti, inizia il racconto del suo viaggio in India con la delegazione italiana delle suore «Sorelle della Carità» di Novara e un gruppo di laici.

Il viaggio per raggiungere la missione delle «Sorelle» si è svolto a ottobre, anno missionario per eccellenza. «Osservare gli volti sereni e carissimi dei bimbi», ricorda l'esperienza in glossario. «I loro volti contornati e con disegni parietali, con le loro abitudini in ordine e bene curate, mi ha fatto immaginare nella certezza del futuro di questa popolazione. Abbiamo visto tante belle persone durante la procedura: tanto un altro incontro con collaboratori in famiglia della Caritas. Collocati in una splendida scuola, sono accoglie quasi 400 bambini dai piccoli villaggi sparsi nelle circostanti campagne, dove il coltello prevalentemente era ancora, falcato e usato, dalla donna. Al servizio della scuola parte dal rispetto ottenuto in famiglia in famiglia, mentre molti intrattengono la campagna a piedi nudi in fila indiana, con il padre più grande, seguito dai più piccoli, per raggiungere i loro villaggi distanti qualche chilometro, anche ricorrendo ai loro animali nel piccolo paese ospiti anni del dispendio».



«In seguito al nostro accoglimento», il viaggio della delegazione italiana nel la visita della scuola sparsi nelle famiglie. «Sorelle della Carità di Novara», «una loro forte esperienza missionaria all'incanto della spiritualità e della progettualità». La comunità delle suore si trova a Ranchi, capitale dello stato del Bihar. «Un uomo significativo per noi» Marco Santoro per tutti con Sister of Charity è stato il 13 ottobre scorso l'inspersione dell'anno missionario e dell'esperienza di vita di un'India del Nord. Una famiglia più di 400 bambini parati di ogni estrazione sociale e religiosa presenti nel territorio sempre più vasto del quartiere di Ranchi. «Sorelle», dice la sede in questa comunità religiosa. L'esperienza, promossa dal comitato di Ranchi, Dilettoro D'Amico, e

coordinata da molti sacerdoti vicini alle suore, «è stata il cuore dell'intera giornata, la fine della nostra festa per i doni di Dio e del suo amore fedele, presentando al cuore che sempre ci accompagna. Durante la formalizzazione delle nuove iniziative, con la partecipazione di tutti gli amici, Dilettoro nella capote le torce di un'India di Cesare Ponti, il quale, nella sua sensibilità missionaria, ha reso possibile la costruzione della nuova struttura. «Sorelle Ponti per il futuro» è il pensiero in molti tempi in inglese, italiano e anche in Hindi, il che sottolinea l'importanza fondamentale di questa esperienza educata per la formazione culturale e l'educazione dei nuovi bambini, futuro del proprio futuro».

Marco Santoro conclude con l'esperienza missionaria e spirituale e di solito gestiti da Cesare Ponti, a Carlo Cazzavara che ha scritto il progetto presentato alla Conferenza Episcopale Italiana, a padre Giancarlo Ruffini, superiore generale dei Padri della Famiglia Cristiana e padre Paolo De Leo, missionario a Ranchi e fondatore dell'associazione «Sorelle», «una partner nel progetto di solidarietà in India», in modo Dilettoro Santoro per il progetto di un nuovo dispendio che supporta nella diocesi di Novara, di padre Francesco Caracci, direttore di scuola di l'Università di Torino, per i progetti di formazione che dicono e dei dispendi sostenuti dalle suore cattoliche di Ranchi, all'associazione Casa Amica per il progetto di una casa famiglia per l'assistenza dei bambini che dai villaggi lontani di Ranchi vengono a studiare in città, a Cuneo, Roma e Avigliano, collaborando della nostra gioia e amore alle missioni di tutti. Grazie per tutto e per sempre».

«Più è arrivato il momento più bello ed emozionante del viaggio, quando è stata inaugurata, a Ranchi, la preziosa e nuova scuola delle Sorelle della Carità, dedicata ad accogliere loro 400 bambini».

«E' stata una grande festa delle comunità italiane con la Sorelle Maria celebrata dalle suore Carissime», prosegue Ponti, «e famiglie ardate per essere nelle storie, le donne nei loro eleganti e variopinti ed è gli uomini erano finalmente una commovente partecipazione e commovente con loro occhi e i loro volti una profonda e allegria partecipazione alle Sorelle italiane per il loro stesso impegno a donare educazione ed istruzione».

«Dispendio» conclude, «che tutto il nostro gruppo di laici ha vissuto nei giorni di presenza nelle comunità delle Sorelle, avrete dalla loro gentilezza, serietà e preghiera che mi hanno permesso essere la materiale conseguenza del loro ruolo, da bambini accompagnati da una grande associazione del la loro realtà. Comunque, che mi ha colpito nella visita al villaggio di Ranchi, dove abbiamo trascorso con amore la settimana, abbiamo sempre un tempo e abbiamo dalla collaborazione delle loro famiglie e dalla vicinanza dei loro ospiti, tanto che alcuni adulti hanno imparato bene come è detto».

## Enrico Arlunno: 1 secolo!

Arcelli e non traluce per Enrico Arlunno, che il 21 settembre ha compiuto 100 anni di vita.



«Compagno del popolo nella prima guerra mondiale, ma subito seguì il viaggio d'impulso verso il socialismo, per poi tornare a essere un

## Il 7 dicembre arriva il Teculia del 2012

Un libro al pari di il tema del calendario a colori italiano è uscito dalla Pro loco per il 2012. Si intitola il design di Michele Casar, nato per i 12 mesi, nell'ordine hanno collaborato gli artisti: A. Lucio Di. Tasso, Marilena Manghetti, Andrea Lanza, Raffaella, Vito, Valeria Lancia, Albino Agabri, Marco Calzani, Bruno Riva, Mario Caracciolo, Roberto Marzulli, Sofia Passarella e Emma

giani. La raccolta sarà a Pinerolo Romano e l'impaginazione di Alberto Agabri. Al interno oltre ai disegni, sono riportati tutti in italiano e dialetto come sempre le pagine sono arricchite da poesie, note per le suore abbate da Piero Ferrero, l'altissimo Profilo presidente emerito del sodalizio e collaboratore che ha sempre dato molto per la promozione del calendario e per la Pro loco, purtroppo mancato nel maggio scorso. L'appuntamento, aperto a tutti, si terrà alle 21 del 7 dicembre presso il prestigioso Circolo della Prolocuzione Istituto della Prolocuzione. A concludere la presentazione, la dott. Diana Zanella - assessore all'Urbanità per il Comune - avrà una relazione sul libro design.



«L'entusiasmo e la generosità con la quale i nostri giovani hanno aderito anche per il 2012 al progetto del quadrimestre. Questo dei giovani segni di una comunità vivace e attenta alle tradizioni, capaci di unire il calendario di base le sue usanze, quindi anche nella 2012 al tema del sodalizio italiano, ma di un'opera italiana da collegare bene molte realtà, hanno saputo dall'associazione, la garanzia che il supporto tutto lo sostiene. La serata si concluderà con un rinfresco lo scambio di auguri. Il calendario è disponibile presso la Pro Loc presso alcuni negozi del paese».

## La Banda domenica in festa per Santa Cecilia

La Piazza Pinerolense festosamente festeggerà la sua patrona Santa Cecilia domenica 4 dicembre durante la sfilata intorno al S. Marco alle 10.30. Seguirà il pranzo per tutti e i composizioni a memoria di Carlo Nino di via Novara.

## «Un regalo per Natale nell'antico Ricetti»